

D'ADAMO FRANCESCO

ANTIGONE STA NELL'ULTIMO

BANCO **EMOZIONI, INTERCULTURA,**

ROMANZI DI FORMAZIONE, SOCIETÀ, STORIE DI RAGAZZI E RAGAZZE;

DA DIECI ANNI E OLTRE.

JO È UNA RAGAZZINA DI TREDICI ANNI CHE SOGNA DI FARE L'ATTRICE. JO AMA IL TEATRO E L'ESTATE SEMBRA FATTA APPOSTA PER SOGNARE, MA L'ESTATE CHE STA PER VIVERE LA RICORDERÀ PER TUTTA LA VITA COME L'ESTATE DELLA VERGOGNA.

QUELL'ANNO AVREBBERO

PORTATO IN SCENA ANTIGONE DI SOFOCLE, UNA DELLE FIGURE PIÙ INCISIVE DELLA TRAGEDIA

GRECA, UNA DONNA DI GRANDE CORAGGIO, ANTICONFORMISTA, UNA DONNA FORTE CAPACE DI SFIDARE LE LEGGI DELL'EPOCA PER FARE CIÒ CHE RITENEVA GIUSTO, TUTTO IL CONTRARIO DELLA SORELLA ISMENE.

JO È CERTA DI ESSERE PERFETTA PER QUELLA PARTE E NON HA

**DUBBI CHE LA BETTY,
L'INSEGNANTE DI TEATRO,
SCEGLIERÀ LEI PER DARE VOCE
ALL'EROINA.**

**JO HA LA FORTUNA DI AVERE AL
PROPRIO FIANCO UN PADRE CHE
LA AIUTA A CAPIRE COSA È
GIUSTO E COSA SBAGLIATO. UN
PADRE CHE LE INSEGNA A
BATTERSI PER AIUTARE IL
PROSSIMO E CHE AL MONDO NON
CI SONO DIFFERENZE TRA LE
PERSONE, OGNUNO DI NOI HA LA
PROPRIA DIGNITÀ E I DIRITTI
DEVONO ESSERE GLI STESSI PER
TUTTI. PURTROPPO NEL PAESE IN
CUI VIVONO NON SONO IN MOLTI
AD ESSERE COME FEDERICO, LA
MENTALITÀ È CHIUSA, VEDONO
LO STRANIERO COME UN NEMICO,
QUALCUNO DI CUI AVERE PAURA,
PER LORO IL POPOLO DEL FIUME,
I RAGAZZI CHE ARRIVANO TUTTI
GLI ANNI PER LA RACCOLTA DEI
MELONI, È GENTE PERICOLOSA.**

**JO HA UN NOME PER QUESTO
MODO DI PENSARE: LA NEBBIA**

**ALIENA, COLEI CHE TRASFORMA
TUTTE LE PERSONE IN ZOMBI E LI
FA AGIRE COME SE NON AVESSERO
LA CAPACITÀ DI PENSARE COL
PROPRIO CERVELLO.**

**JO NON È ESATTAMENTE UNA
RAGAZZINA PAZIENTE, MA I
CONSIGLI DEL PADRE LI TIENE
SEMPRE IN CONSIDERAZIONE E
QUINDI CI PROVA AD ADATTARSI
A VIVERE IN QUEL PAESE DALLA
MENTALITÀ COSÌ OTTUSA.**

**ARRIVA PERÒ IL GIORNO IN CUI
SI SENTE CAPITA, C'È QUALCUN
ALTRO CHE LA PENSA COME LEI,
UN CERTO CAT FLY, CHE HA
FATTO UN MURALES
RAPPRESENTANDO IL BAR SPORT,
FULCRO DELLA VITA DI PAESE,
POPOLATO DI ZOMBI.**

**IN UN GIORNO DI GIUGNO DI
QUELLA TORRIDA ESTATE UNO DI
QUELLI DEL FIUME MUORE DI
FATICA E IL PADRE DI JO NON CI
STA A STARE ZITTO E FARE FINTA
DI NULLA. IN PAESE TUTTI
DEVONO SAPERE CHE È COLPA**

DELLO SFRUTTAMENTO, CHE QUEI RAGAZZI SONO TRATTATI COME BESTIE, COME SE NON AVESSERO DIGNITÀ. FEDERICO DÀ UN GRANDE INSEGNAMENTO A JO E JO LO ACCOGLIERÀ A BRACCIA APERTE: NELLA VITA NON SI DEVE MAI AVERE PAURA DI DIRE LA VERITÀ, ANCHE SE QUESTA FARÀ ARRABBIARE QUALCUNO.

TEATRO E REALTÀ SI FONDONO FACENDO RIFLETTERE IL LETTORE SIA GRANDE CHE PICCINO, PERCHÉ IL CORAGGIO PUÒ MANCARE ANCHE QUANDO SI È ADULTI, QUANDO SI È SCHIACCIATI DAL PESO DELLE RESPONSABILITÀ SI POSSONO AVERE GLI STESSI TIMORI DI QUANDO SI ERA BAMBINI. SPESSO È PIÙ SEMPLICE UNIFORMARSI ALLA MASSA, GUARDARE SOLO NEL PROPRIO ORTICELLO SENZA PREOCCUPARSI DI CIÒ CHE SUCCEDA FUORI, MA È L'ERRORE PIÙ GRANDE CHE UNA PERSONA POSSA FARE.

L'ALTRUISMO E L'EMPATIA SONO DUE DOTI CHE TUTTI DOVREMMO POSSEDERE, SE TUTTI FOSSIMO IN

**GRADO DI METTERCI NEI PANNI
DELL'ALTRO NON ESISTEREBBE IL
RAZZISMO E VIVREMMO IN UN
MONDO MIGLIORE IN CUI
NESSUNO VOLGE LO SGUARDO DA
UN'ALTRA**